UDINE

Bilancio di Sostenibilità

2024

Udine che cambia

Capitale relazionale

Capitale relazionale

Il capitale relazione rappresenta il valore dell'interazione tra l'organizzazione e gli stakeholder esterni, inclusi società, utenti, fornitori, cittadini, comunità, autorità pubbliche e altri soggetti con cui essa interagisce. Include la fiducia, la lealtà, la reputazione, la trasparenza e la capacità di dialogo che l'organizzazione è in grado di costruire e mantenere nel tempo.

All'interno del presente capitolo sono riportati i progetti realizzati per il contrasto alla discriminazione di genere e i risultati raggiunti in questo ambito, insieme alle iniziative di formazione dedicate alla sicurezza e alla promozione della legalità. Vengono inoltre descritte le azioni messe in campo per favorire la partecipazione attiva dei cittadini, con l'obiettivo di rafforzare il dialogo tra l'Amministrazione e la comunità, e le numerose attività di supporto alla genitorialità e al benessere dei bambini.

Lotta alle discriminazioni e tutela della persona

Servizio “Zero Tolerance – contro la violenza sulle donne”

Il servizio “Zero Tolerance – contro la violenza sulle donne” è un servizio del Comune di Udine con la finalità di garantire alle donne che incontrano l’ostacolo della violenza, in tutte le forme in cui si manifesta, il diritto a un sostegno temporaneo nel pieno rispetto della riservatezza e dell’anonimato. Il servizio è gratuito e comprende il Centro Antiviolenza, iscritto nell’elenco regionale delle strutture antiviolenza istituito presso la Direzione Centrale dell’Amministrazione Regionale competente in materia di politiche sociali e sociosanitarie (D.PReg 215/2023), l’accoglienza nelle Case Rifugio e le attività di prevenzione, formazione, informazione verso l’esterno.

Uno degli indicatori chiave del progetto riguarda la percentuale di donne accolte in casa rifugio che, al termine del percorso di accoglienza, riescono a recuperare un’autonomia personale e abitativa. Nel 2024, questo valore ha raggiunto il **48%**, superando il **target previsto del 42%**, evidenziando l’efficacia delle misure di supporto attivate, dell’accompagnamento personalizzato e del lavoro di rete con i servizi sociali e territoriali.

Indicatore	Target 2024	Consuntivo 2024
Recupero dell’autonomia personale e sociale delle donne all’esito del percorso di uscita dalla violenza	>=42%	48%

Il **Centro Antiviolenza “Zero Tolerance”** registra un aumento significativo di richieste di aiuto: nel 2024 sono stati 275 i contatti, 181 le prese in carico di cui 69 in continuità con l’anno precedente, con un incremento anche nelle ospitalità protette (29 nuclei familiari accolti contro i 18 del 2023).
Le attività di sensibilizzazione nel 2024 hanno coinvolto 265 studenti delle secondarie di II grado di età compresa fra i 16 e i 18 anni nell’ambito di 24 interventi di 2 ore ciascuno.

La Casa delle Donne di Udine “Paola Trombetti”

Nel quadro delle politiche di inclusione e tutela dei diritti, la Casa delle Donne di Udine “Paola Trombetti” è uno spazio immaginato per associazioni, enti, comitati e in generale per le donne della città e non solo, con l’obiettivo di promuovere la partecipazione femminile alla vita collettiva, il superamento di ogni forma di discriminazione, la cultura della solidarietà sociale. Nel 2024, la Casa delle Donne ha celebrato 10 anni di apertura con un calendario di iniziative culturali che hanno valorizzato anche il suo Centro di Documentazione, parte del Sistema Bibliotecario del Friuli.

Il contrasto alla marginalità e le politiche abitative

Nel corso del 2024, il Comune di Udine e il Servizio Sociale dell’Ambito “Friuli Centrale” hanno avviato un percorso di co-progettazione con 11 enti del terzo settore per la costruzione della filiera dell’accoglienza e di percorsi di accompagnamento educativo nella grave marginalità, per un valore di 3 milioni di euro, fondi PNRR, nazionali, regionali e comunali. I servizi hanno preso avvio il 1° novembre 2024. Le risorse per l’assistenza economica alle persone a rischio di esclusione sociale hanno raggiunto 392 beneficiari e il fondo per i canoni di locazione è stato erogato a favore di 1.758 beneficiari.

A febbraio 2024 si è riunito il primo Tavolo Casa che, su iniziativa del Comune di Udine, coinvolge soggetti istituzionali e del privato sociale a vario titolo impegnati nel campo dell’abitare, al fine di condividere modalità operative per affrontare il tema del diritto alla casa.

Lo sportello stranieri

Il Comune di Udine ha proseguito durante il 2024 il servizio di informazione sulle modalità di ottenimento dei permessi di soggiorno, redazione delle pratiche anagrafiche e di stato civile e di informazione sui servizi digitali del Comune con uno sportello dedicato. Come capofila del progetto finanziato con oltre 370 mila euro dal Programma Nazionale **Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione** (FAMI 2021-2027) del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha promosso il potenziamento dello sportello già attivo presso i Servizi Demografici e l’istituzione di nuovi punti di accesso presso i Servizi Educativi, Tributi e Sociali, e presso la Prefettura di Udine, partner di progetto, a partire dal 2025.

L’obiettivo è superare le barriere linguistiche e culturali che spesso rendono difficile il rapporto tra istituzioni e cittadini di Paesi Terzi, migliorando l’accesso e la qualità dei servizi per la popolazione di origine non comunitaria presente in città.

Le celebrazioni delle Giornate Nazionali e Internazionali

Il Comune di Udine ha promosso, anche nel 2024, ricchi programmi di iniziative per sensibilizzare la cittadinanza su temi storici e sociali e celebrare alcune ricorrenze come il 27 gennaio Giorno della Memoria, 10 febbraio Giorno del Ricordo, 8 marzo Giornata Internazionale della Donna, 25 novembre Giornata Internazionale per l’Eliminazione della Violenza contro le Donne. Appuntamenti rivolti a cittadinanza e scuole, che grazie al coinvolgimento e la collaborazione di Enti, Istituzioni e Associazioni del territorio, hanno incluso conferenze, incontri pubblici, rappresentazioni teatrali, proiezioni cinematografiche, letture e testimonianze.

Progetto OMS “Città Sane”

Nell’ambito del Progetto OMS “Città Sane”, di cui la città di Udine fa parte dal 1995, il Comune di Udine ha sostenuto progetti e interventi di prevenzione e promozione della salute e del benessere psicofisico rivolti a tutta la popolazione, con particolare attenzione alle persone in condizioni di fragilità e vulnerabilità, persone con disabilità, persone giovani e anziane anche in ottica di solidarietà intergenerazionale e di contrasto alla solitudine e ai comportamenti a rischio. Sono stati sostenuti complessivamente 21 progetti di cui 14 annuali e 7 biennali per un totale di oltre 250 mila euro.Nell’ambito del progetto “Udine Città Cardioprotetta” sono stati installati 8 nuovi defibrillatori (DAE).

Udine *vincitrice del* **Premio Oscar della Salute 2024**
Rete Italiana OMS “Città Sane”

A livello nazionale è proseguita la collaborazione con la Rete Italiana Città Sane OMS, nell’ambito del quale il Comune di Udine ha vinto il premio **“Oscar della Salute 2024”** con il Progetto “Giochiamo” di promozione dell’attività ludica nel rapporto genitoriale.

A livello internazionale sono proseguite le collaborazioni con la European Healthy Cities Network (Rete Europea OMS Città Sane), con la HATF - Healthy Ageing Task Force (Gruppo di Lavoro sull’Invecchiamento Attivo), con la Age-Friendly Cities Network (Rete delle Città Amiche degli Anziani) e Dementia Friendly Cities Network (Rete delle Città Amiche delle Persone con Demenza) e Wellbeing Economy Group (Gruppo di Lavoro sull’Economia del Benessere).

Promozione della sicurezza

La sicurezza partecipata

Nel corso del 2024, il Comune di Udine ha confermato il presidio della Polizia Locale in Borgo Stazione e garantito la presenza costante di pattuglie appiedate nel quartiere delle Magnolie, con l'obiettivo di tutelare le persone residenti e prevenire fenomeni di degrado urbano. Si sono inoltre costituiti i primi nuclei di Vigili di quartiere, con riferimento a tre sedi di prossimità della Polizia Locale nei quartieri Aurora, Paderno e Sant'Osvaldo.

A supporto della prevenzione e del controllo del territorio, è stato potenziato il sistema di videosorveglianza, con nuove installazioni nei pressi delle scuole, dei parchi pubblici e nelle aree periferiche. Sono inoltre stati sostenuti interventi per l'installazione di sistemi di sicurezza passiva nelle abitazioni private.

Nei plessi scolastici è proseguita la presenza dei "Nonni vigili", figure di riferimento importanti per la sicurezza dei più piccoli in entrata e uscita da scuola.

Per rafforzare la tutela del patrimonio immobiliare comunale, è stata adottata la presenza di Guardie particolari Giurate. Nelle aree maggiormente interessate da fenomeni di aggregazione, è stata promossa la presenza degli "Street Tutor", con lo scopo di informare e aumentare la consapevolezza sulle regole di buona convivenza, promuovendo la cultura della legalità.

Due convenzioni sono state sottoscritte con altrettante società partecipate dal Comune, SSM per quanto attiene al controllo del degrado urbano nelle aree in superficie date in gestione e nei parcheggi in struttura ed Arriva Udine per la presenza di operatori della sicurezza sussidiaria sui mezzi di trasporto pubblico.

Tra aprile e maggio 2024, sono stati proposti ai consigli di quartiere partecipati 6 appuntamenti e uno spettacolo per entrare nel mondo della partecipazione in materia di sicurezza, dal tema delle truffe e quello delle vendite aggressive, alla prevenzione dei furti e delle frodi informatiche.

Gli interventi si sono estesi anche alle verifiche periodiche nelle aree soggette ad abbandono di rifiuti e presenza di veicoli in stato di degrado, che sono stati censiti e rimossi. Particolare rilievo ha assunto l'attività ispettiva congiunta con la Guardia di Finanza volta a verificare la regolarità delle attività economiche, dei pubblici esercizi e delle strutture ricettive.

Indicatore	Target 2024	Consuntivo 2024
Controlli ambientali - Prevenzione violazioni ambientali svolta dal Comando di Polizia Locale	>=10%	112,70%

Il coinvolgimento della cittadinanza nel presidio del territorio

Il progetto della sicurezza partecipata, promosso dal Comune di Udine che ha sottoscritto un apposito protocollo con il Ministero dell'Interno e la Prefettura di Udine, mira a promuovere la sicurezza urbana attraverso la solidarietà tra cittadini, istituzioni e forze dell'ordine, rafforzando il presidio del territorio tramite il coinvolgimento di cittadini e cittadine volontariamente convolti in attività di osservazione e segnalazione. Attraverso un avviso pubblico sono state raccolte le candidature e si è concluso il percorso di formazione per le prime 50 figure referenti del progetto che hanno superato la selezione. Non è prevista la possibilità di intervenire direttamente e non si tratta di segnalazioni di emergenze: per quelle rimane valido il numero unico 112.

Il Progetto “Io cresco sicuro”

Si conferma un successo per l’anno scolastico 2023/24 il progetto “**Io cresco Sicuro**”, organizzato dal Gruppo Volontari della Protezione Civile e promosso per il secondo anno consecutivo dal Comune di Udine in **27 istituti scolastici udinesi** che hanno aderito – dalle scuole dell’infanzia alle secondarie di primo grado – in netta crescita rispetto all’anno precedente, con 52 nuove classi partecipanti.

Sono state erogate oltre **750 ore di formazione**, che hanno coinvolto **2.800 alunne e alunni.** Attraverso laboratori, giochi ed esperienze calibrate in base all’età, per trasmettere ai più piccoli i concetti fondamentali legati alla sicurezza, alle emergenze e al ruolo della Protezione Civile.

La panchina gialla contro il bullismo

È stata inaugurata in piazza Garibaldi, di fronte alla Scuola Manzoni dell’Istituto Comprensivo 3, la **prima panchina gialla antibullismo del Friuli-Venezia Giulia**, l’85ª in Italia. L’iniziativa rientra in una campagna nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo patrocinata dal Ministero dell’Interno e dall’Anci.

A dipingere la panchina sono stati proprio gli studenti della Scuola Manzoni, un gesto simbolico e concreto che lega l’impegno educativo in aula alla vita pubblica della città.

Promozione della partecipazione

I Consigli di quartiere partecipati

Nel corso del 2024 sono stati istituiti i nuovi **Consigli di Quartiere Partecipati**, organismi di rappresentanza nati per rafforzare, mediante funzioni consultive e propositive, la partecipazione attiva delle associazioni presenti sul territorio e della cittadinanza alle politiche pubbliche a livello territoriale. Contestualmente sono state individuate ed attivate le sedi di riferimento di ciascun Consiglio di Quartiere Partecipato ed è stato reso operativo l’Ufficio del Decentramento a supporto delle attività dei CdQP ed in raccordo con gli organi comunali. È stato attivato il servizio dei Facilitatori di Quartiere con lo scopo di supportare i processi partecipativi, stimolare il dialogo ed accompagnare, soprattutto nella fase iniziale, le attività dei Consigli di Quartiere.

Il progetto “No alla solitudine”

Nel 2024 il progetto **“No alla solitudine”** del Comune di Udine ha celebrato il suo **ventennale** con un evento nel Salone del Parlamento. Nato per contrastare l’isolamento sociale degli anziani, è oggi una delle iniziative più significative e longeve promosse, , un esempio concreto di **welfare generativo**, in cui istituzioni e volontariato si uniscono per costruire una città più coesa, inclusiva e solidale.

Nel corso dell’anno, su 4435 richieste di intervento di cui 349 disdette, sono stati realizzati 3866 interventi a favore di 395 beneficiari, 125 uomini e 270 donne. Nel 2023 le richieste evase erano state 4046 a fronte delle 4390 ricevute di cui 266 disdette, per un totale di 424 beneficiari.

Il servizio, gratuito e gestito in stretta collaborazione con una rete di **21 associazioni di volontariato**, offre servizi fondamentali per la vita quotidiana di chi è solo: trasporto (il più richiesto), consegna della spesa, ritiro referti, compagnia a domicilio o telefonica.

L’attività sportiva

Il Comune di Udine promuove corsi di ginnastica dolce nei quartieri, a prezzi calmierati, dedicati in particolare alla popolazione più adulta. Nel 2024, inoltre, orientato a favorire l’inclusione di persone in condizioni di fragilità, il Comune ha sostenuto quattro progetti di altrettante realtà sportive che hanno coinvolto minori stranieri non accompagnati accolti in città e utenti del Centro di Salute Mentale.

Nel novembre 2024, 25 Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) accolti nel Comune di Udine hanno partecipato alla tradizionale corsa di beneficenza Telethon. Divisi in due squadre denominate “Amici senza confini”, hanno corso insieme a studenti delle scuole cittadine, in un evento che ha promosso i valori dell’inclusione e della socialità attraverso lo sport e il senso di appartenenza alla comunità cittadina.

Promozione di politiche per le famiglie

I servizi per l'infanzia

Nel 2024, l'impegno del Comune di Udine nella promozione di politiche a favore delle famiglie si è concretizzato anche attraverso il potenziamento dei servizi educativi per la prima infanzia. Un dato significativo in tal senso è rappresentato dalla percentuale di bambini che hanno **usufruito dei servizi comunali per l'infanzia**, inclusi gli asili nido: il **57,64%**.

Indicatore	Target 2024	Consuntivo 2024
Bambini che hanno usufruito dei servizi comunali per l'infanzia (inclusi nidi accreditati)	>=49%	57,64%

Nel 2024, il totale di posti nido a disposizione è di 398 unità, rispetto alle 331 del precedente anno scolastico, con 67 posti in più, tra i posti pubblici dei quattro nidi comunali e quelli raggiunti grazie all'accordo con i nidi convenzionati. Ciò ha permesso di abbattere la lista d'attesa del 31%, da 129 bambini nel 2023 a 89 nel 2024.

Per l'anno scolastico 2024/2025, inoltre, erano attive: la pre-accoglienza in sette scuole per un totale di 103 bimbe e bimbi, 14 dopo scuola per 938 bambini e una sperimentazione della post accoglienza alla scuola dell'infanzia Volpe con 8 presenze.

Il costo sostenuto dalle famiglie copre il 40% dei costi totali per l'organizzazione del servizio, mentre il 60% viene coperto dal Comune.

I centri ricreativi estivi

Quello dei centri estivi è un servizio che riscontra un interesse crescente da parte delle famiglie e che nel 2024 ha registrato un incremento del 13% dei posti disponibili rispetto al 2022 (1820, 95 in più rispetto all'anno precedente e 215 in più dal 2022) e del 19% per quanto riguarda le iscrizioni (1682), +267 rispetto al 2022 (1415).

POSTI DISPONBILI	2022	2023	2024	DIFFERENZA 22/24
TOTALE	**1.605**	**1.725**	**1.820**	**+13%**
ISCRITTI	**2022**	**2023**	**2024**	**DIFFERENZA 22/24**
3-6 ANNI	434	506	512	+18%
6-11 ANNI	863	979	1.048	+22%
11-14 ANNI	118	117	122	+3%
TOTALE	**1.415**	**1.602**	**1.682**	**+19%**

La ristorazione scolastica

La ristorazione scolastica nelle mense comunali di Udine è un servizio che vede coinvolti diversi attori chiave: il Comune, i fornitori, la Commissione mensa, le famiglie, il tecnologo alimentare, l'Azienda sanitaria, gli Istituti comprensivi, le associazioni impegnate nei progetti di educazione alimentare. L'adozione di politiche di sostenibilità, come l'uso di prodotti biologici e locali, la riduzione degli sprechi e l'introduzione di stoviglie riutilizzabili, ha permesso alla città di scalare 10 posizioni nel report di Food Insider, passando dal 29° al 19° posto nella classifica nazionale 2024 delle mense scolastiche.

Dai 3.604 alunni iscritti al servizio nel 2022/2023, il numero è salito a 3.995 nel 2024/2025, a seguito anche dell'introduzione della mensa interna alla IV Novembre.

Nel 2024, sono stati 496.664 i pasti erogati negli asili nido, scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado e centri ricreativi estivi, in aumento rispetto al 2023 (+25.950).

I Progetti del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Friuli Centrale

A ottobre 2024, il Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito "Friuli Centrale", capofilato dal Comune di Udine, ha promosso **"Generazione Domani"**, una **rassegna di eventi dedicati alla preadolescenza e adolescenza e alla partecipazione giovanile**, nato con l'intento di offrire uno spazio pubblico di ascolto, confronto e valorizzazione delle generazioni più giovani come protagoniste del presente. Finanziato con fondi del Ministero per le Politiche della Famiglia, il progetto ha coinvolto i nove comuni dell'Ambito, offrendo una settimana di eventi formativi, spettacoli, incontri tematici, laboratori e attività sportive.

Da marzo a dicembre 2024, il progetto educativo **"Fuori dal Comune"** ha proposto **attività didattiche presso i Musei Civici** di Udine e lo spazio del centro cittadino per bambini e ragazzi in carico al Servizio Sociale.

La Ludoteca comunale

Nel 2024 la Ludoteca comunale ha registrato il più alto numero di accessi nei 13 anni dalla sua inaugurazione nel 2012, toccando, in **263 giorni di apertura**, quota **21.606 presenze, il 41,6%** in più rispetto all'anno precedente, che ha contato 15.528 ingressi su 200 giornate di apertura. La proposta ludica e culturale della ludoteca comunale può contare su un archivio cospicuo di oltre **1.400 giochi da tavolo** e giochi per bambini: nel corso del 2024 sono stati richiesti **1.016 prestiti,** rispetto ai 662 dell'anno precedente. Le iniziative programmate durante tutto l'anno includono appuntamenti in sede, nelle biblioteche di quartiere, negli istituti scolastici, dedicati a diverse fasce d'età: dai più piccoli agli adolescenti fino agli adulti nell'ambito del progetto per l'invecchiamento attivo del Comune di Udine "Camminamenti".

Nel 2024 il **Ludobus**, braccio operativo della ludoteca nei quartieri, nelle piazze e nei parchi cittadini, ha tenuto **53 interventi di animazione** sul territorio contando **4.295 presenze**, anche in occasione del Carnevale, della manifestazione Friuli Doc e, naturalmente, della Giornata mondiale del Gioco. In questa occasione, il Comune ha promosso, grazie alla partecipazione di associazioni, enti, scuole e gruppi sportivi, un ricco programma di iniziative per diffondere la cultura e la pratica del gioco, la socialità e il dialogo intergenerazionale.

Ludoteca
263 *giorni di apertura*
21.606 *presenze*

Ludobus
53 *interventi di animazione*
4.295 *presenze*

Il servizio didattico dei Civici Musei

Il servizio didattico dei Civici Musei di Udine ha proposto, nell'autunno-inverno 2024, un programma di visite guidate, laboratori, notti al museo per bambine e bambini, workshop per ragazzi e adulti, percorsi dedicati a famiglie, neogenitori e bebè e corsi d'inglese per alunne e alunni della scuola primaria.

Gli spazi allattamento

Quattro nuovi punti allattamento sono stati allestiti nel 2024 presso i Civici Musei, a Casa Cavazzini, nella sede museale del Castello e al Museo Etnografico del Friuli, oltre che nella Sezione Ragazzi della Biblioteca Joppi, al fine di rendere questi luoghi accessibili a tutti, incluse le famiglie con neonati. I nuovi spazi si aggiungono a quello già presente presso la Ludoteca e nella sede municipale centrale di Palazzo d'Aronco e a quello allestito durante la manifestazione Friuli Doc.